

RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



FORUM PUBBLICO

"UN'OPPORTUNITA' DI CONFRONTO"

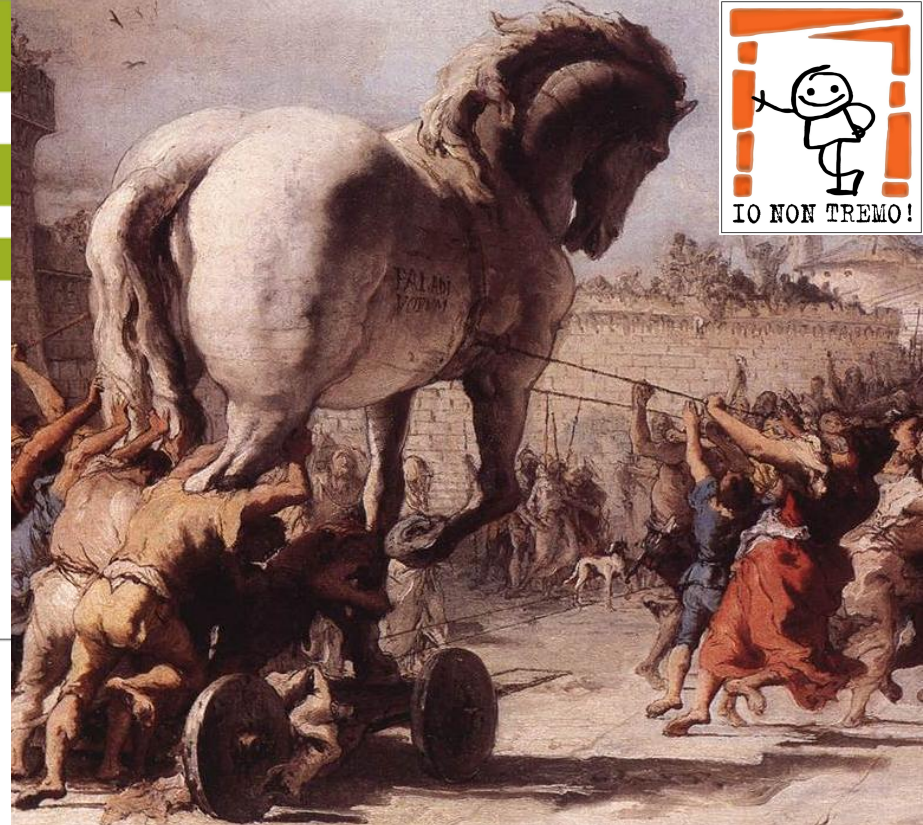
IN OCCASIONE DELLA CONCLUSIONE DELLA FASE CONOSCITIVA DEL REDIGENDO PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE LE AMMINISTRAZIONI DEI COMUNI COINVOLTI, PROPONGONO UN CICLO DI TRE INCONTRI PER APRIRE UNA RIFLESSIONE COLLETTIVA SULLE LINEE DI INDIRIZZO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. TEMI DI APPROFONDIMENTO SARANNO IL RISCHIO SISMICO E LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA APPLICATE ALLE NUOVE POLITICHE DI RIGENERAZIONE URBANA.

OGNI INCONTRO SI SVOLGERA' DALLE 16.30 ALLE 19.30 SECONDO IL SEGUENTE CALENDARIO

LUNEDI' 20 MAGGIO - PALAZZO DEL TURISMO P.zza della Libertà 10, Gatteo Mare - COMUNE DI GATTEO

GIOVEDI' 23 MAGGIO - BIBLIOTECA G.PASCOLI P.zza Mazzini n.7 - COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI

GIOVEDI' 30 MAGGIO - SALA GALEFFI Piazza Borghesi n.9 - COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE



***Difesa dai Terremoti:
una Questione Culturale
Labile Memoria Sismica***





*... è inutile stabilire se Zenobia sia da classificare tra le città felici o tra quelle infelici. Non è in queste due specie che ha senso dividere la città, ma in altre due: **quelle che continuano attraverso gli anni e le mutazioni a dare la loro forma ai desideri e quelle in cui i desideri o riescono a cancellare la città o ne sono cancellati.***

“ Le Città Invisibili ”, Italo Calvino

Desideri e Forma della Città

*Le città sono un insieme di tante cose: di
memoria, di desideri, di segni d'un linguaggio*



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE

**unione comuni del
RUBICONE**

Desideri e Forma della Città

*Le città sono luoghi di scambio, come spiegano
tutti i libri di storia dell'economia, ma questi
scambi non sono soltanto scambi di merci, sono
scambi di parole, di desideri, di ricordi*



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Città Fragili come Cristalli ...



*Onna. lavoro "Onna prima e dopo il terremoto del 6 aprile 2009"
AA.VV. fra cui DPC e Provincia di Perugia, Serv. Controllo
Costruzioni e Protezione Civile*



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Città Fragili come Cristalli ...



Onna. lavoro "Onna prima e dopo il terremoto del 6 aprile 2009"

AA.VV. fra cui DPC e Provincia di Perugia, Serv. Controllo Costruzioni e Protezione Civile



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Città a nostra immagine e somiglianza



Onna. lavoro "Onna prima e dopo il terremoto del 6 aprile 2009"

AA.VV. fra cui DPC e Provincia di Perugia, Serv. Controllo Costruzioni e Protezione Civile



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Fragile Città Moderna



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Fragile Città Moderna



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Fragile Città Moderna



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Le Città del Lavoro



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Data:
giovedì 23.05.2013

L'Espresso

Estratto da Pagina:
44-49

UN PAESE SULL'ORLO DEL SISMA

Un anno dopo le scosse in Emilia, dossier choc sul rischio di terremoti. Mentre si fa poco per la prevenzione

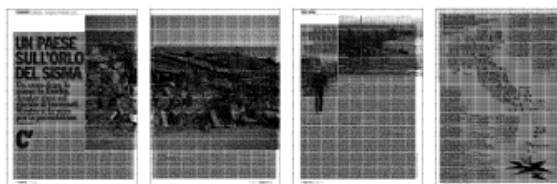
DI FABRIZIO GATTI



C'è un nemico sotto i nostri piedi pronto a colpirci in qualunque momento. Spendiamo decine di miliardi di euro per comprare aerei e missili da schierare contro eserciti fantasma. Ma dedichiamo pochi spiccioli per difenderci dall'unico attacco reale che in pochi secondi potrebbe uccidere decine di migliaia di italiani. "L'Espresso" ha potuto consultare la banca dati del dipartimento della Protezione civile con cui viene pianificata l'emergenza in caso di terremoto. Migliaia di schede riservate, aggiornate periodicamente e mai rese pubbliche. Una per ogni Comune con tutti i numeri necessari a valutare

gli effetti di un sisma e predisporre così i soccorsi. Numero di crolli, case inagibili, abitazioni danneggiate, percentuale dei crolli sul totale e così via. E poi c'è il fattore umano. Le stime sulle persone che in futuro potrebbero essere coinvolte, cioè il totale di morti e feriti nel caso di un forte terremoto, sono agghiaccianti: 161.829 a Catania, 111.622 a Messina, 84.559 a Reggio Calabria, 45.991 a Catanzaro, 31.858 a Benevento, 19.053 a Potenza, 20.683 a Foggia, 24.016 a Campobasso, 20.683 a Rieti. Nemmeno Roma verrebbe risparmiata con 6.907 abitanti sotto le macerie. A Verona sarebbero 7.601, a Belluno 17.520, a Brescia 5.224. Anche Milano dovrebbe organizzare le ricerche e

il soccorso di 962 persone travolte dai crolli e l'assistenza a 26.400 senza tetto. Vanno poi sommati gli effetti nei paesi e nelle città vicine, aggravando così il bilancio del disastro. La prova evidente di quanto tempo l'Italia ha sprecato: non solo dalle scosse che proprio un anno fa hanno sconvolto parte dell'Emilia, o dalla tragedia dell'Aquila nel 2009, ma soprattutto dall'ultima grande catastrofe che ha raso al suolo l'Irpinia il 23



C'è un nemico sotto i nostri piedi pronto a colpirci in qualunque momento. Spendiamo decine di miliardi di euro per comprare aerei e missili da schierare contro eserciti fantasma. Ma dedichiamo pochi spiccioli per difenderci dall'unico attacco reale che in pochi secondi potrebbe uccidere decine di migliaia di italiani. "L'Espresso" ha potuto consultare la banca dati del dipartimento della Protezione civile con cui viene pianificata l'emergenza in caso di terremoto. Migliaia di schede riservate, aggiornate periodicamente e mai rese pubbliche. Una per ogni Comune con tutti i numeri necessari a valutare



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Questo Nemico ?



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE

Ecco il Nemico...!



muzachan.net

緊急交通路
EMERGENCY ROAD

地震災害時、一般車両通行禁止
CLOSED IN THE EVENT OF MAJOR EARTHQUAKE



東京都・警視庁



RIGENERAZIONE URBANA

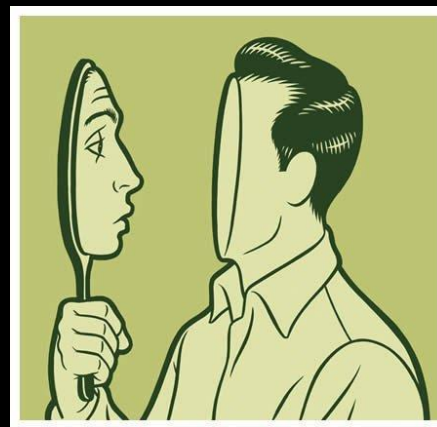
AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Il solito Avversario...!

“Un sasso è caduto in un bicchiere colmo d'acqua e l'acqua è traboccata sulla tovaglia. Tutto qui. Solo che il bicchiere era alto centinaia di metri e il sasso era grande come una montagna e di sotto, sulla tovaglia, stavano migliaia di creature umane che non potevano difendersi. Non è che si sia rotto il bicchiere quindi non si può [...] dare della bestia a chi l'ha costruito. Il bicchiere era fatto a regola d'arte, testimonianza della tenacia, del talento, e del coraggio umano. [...] Ancora una volta la fantasia della natura è stata più grande ed asciutta che la fantasia della scienza. Sconfitta in aperta battaglia, la natura si è vendicata attaccando il vincitore alla spalle.”

dall'articolo "Natura crudele" di Dino Buzzati comparso sul "Corriere della sera" in data 11 ottobre 1963

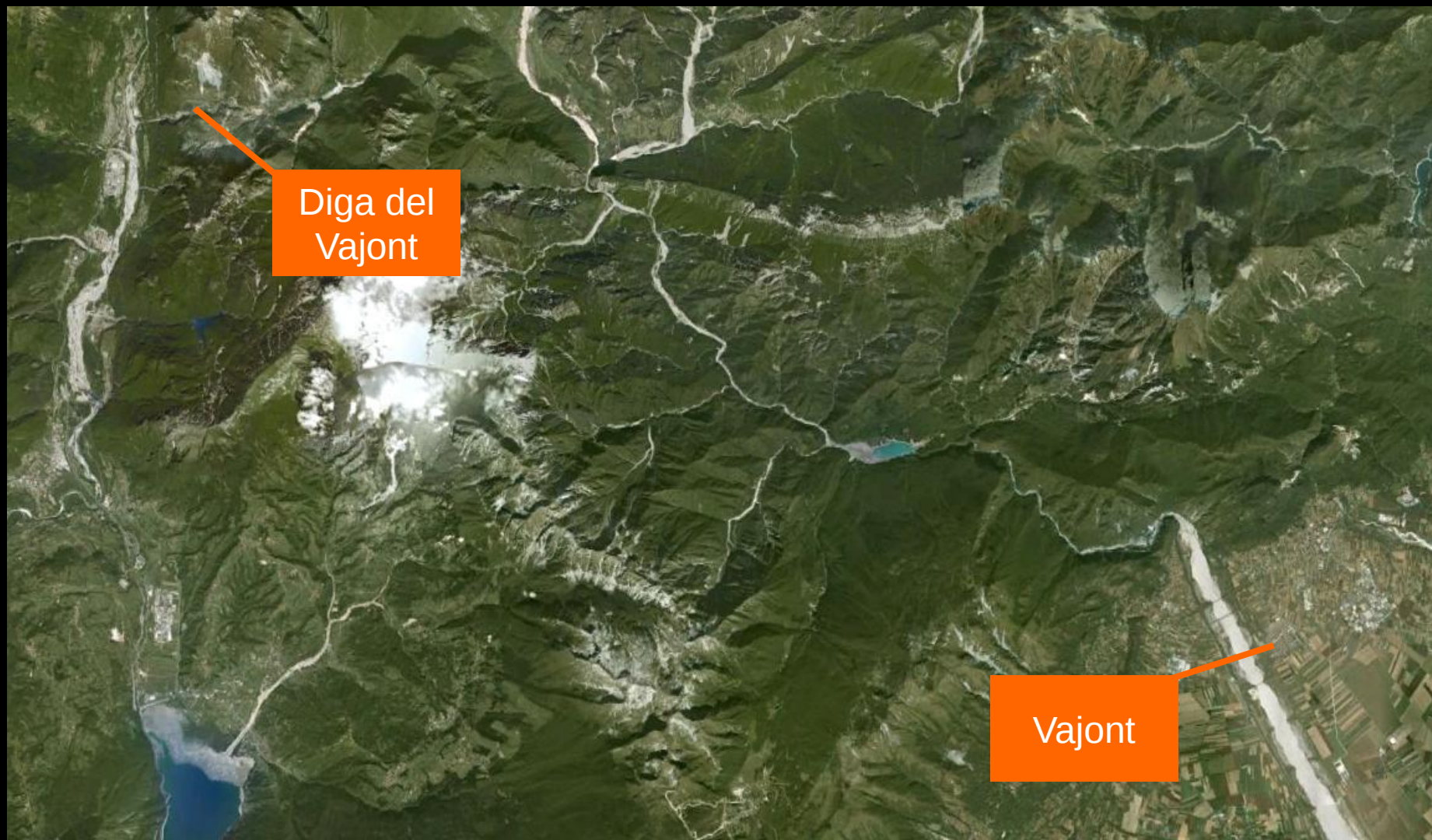


RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE

unione comuni del
RUBICONE

dopo la Catastrofe ?



Pietra sulla Pietra



la città non dice il suo passato, lo contiene come le linee d'una mano, scritto negli spigoli delle vie, nelle griglie delle finestre, negli scorrimano delle scale, nelle antenne dei parafulmini, nelle aste delle bandiere, ogni segmento rigato a sua volta di graffi, seghettature, intagli, svirgole.



"Le Città Invisibili", Italo Calvino



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Vajont protesi artificiale



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE





RIGENERAZIONE URBANA

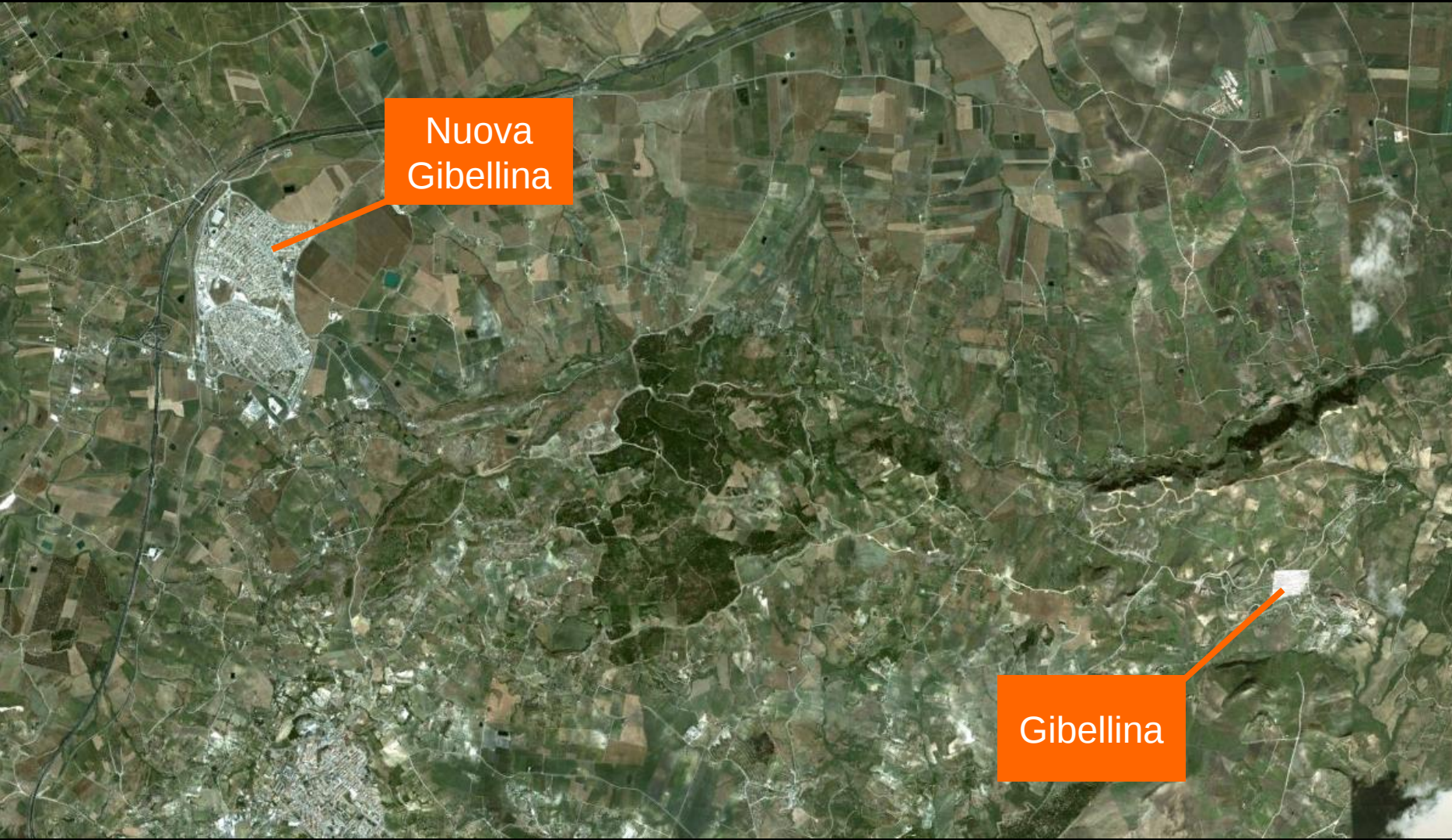
AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Saltando l'elastico degli errori consueti



Le strade dell'Abbandono



... lì un tempo era
Gibellina ...



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE

unione comuni del
RUBICONE

Gibellina Oggi ...



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Poggioreale (nuova)



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Imposte aperte sulla memoria



Marina Cerami © 2009 - per www.viaggi-in-sicilia.it



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Solo sotto lo sguardo
benigno delle Stelle



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Solo sotto lo sguardo
benigno delle Stelle



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Teli blu stesi su L'Aquila

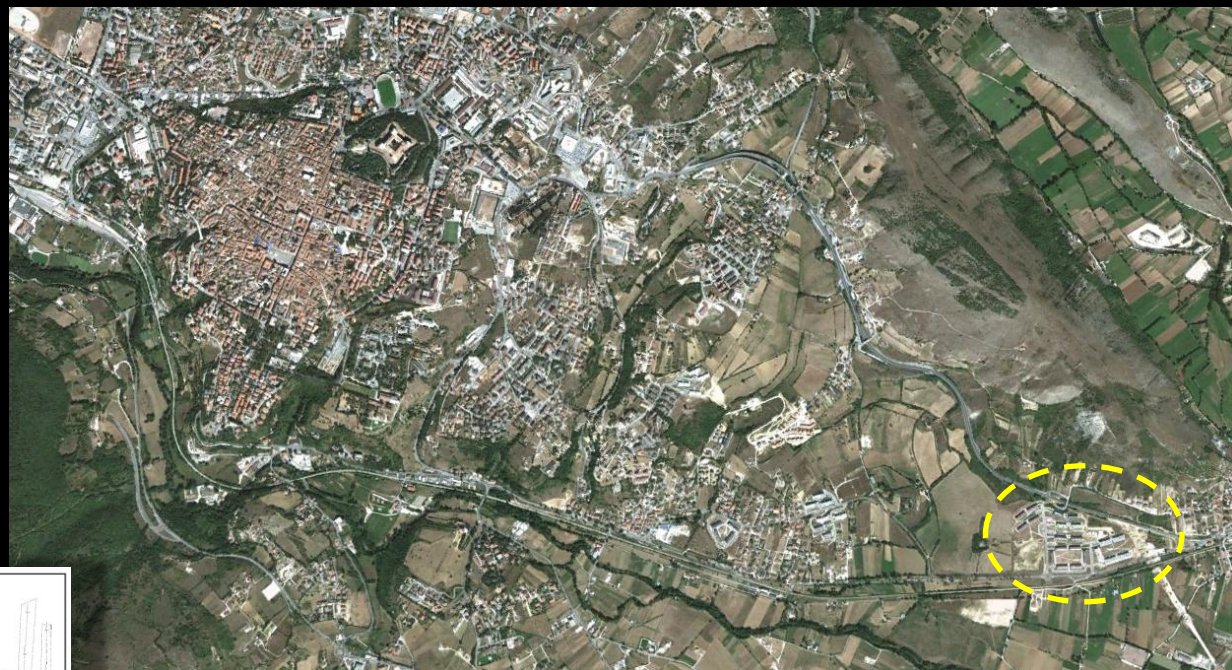


RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE

unione comuni del
RUBICONE

Cicatrici post-operatorie



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



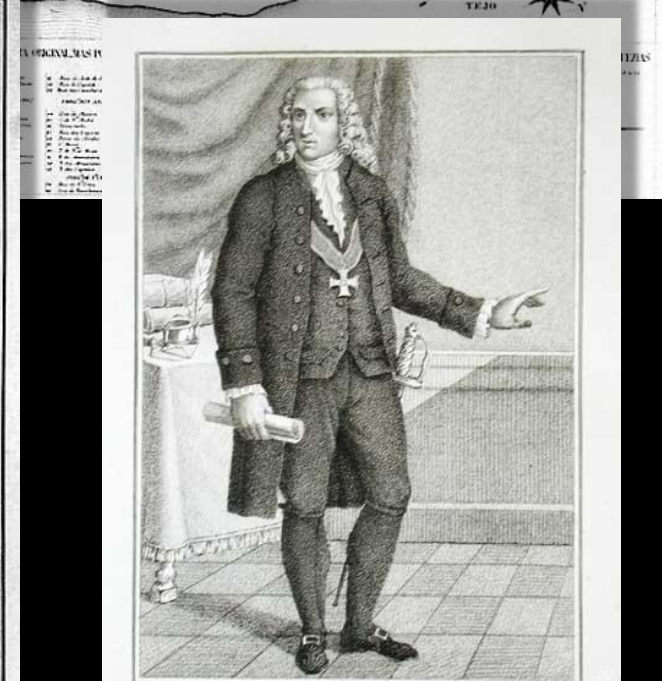
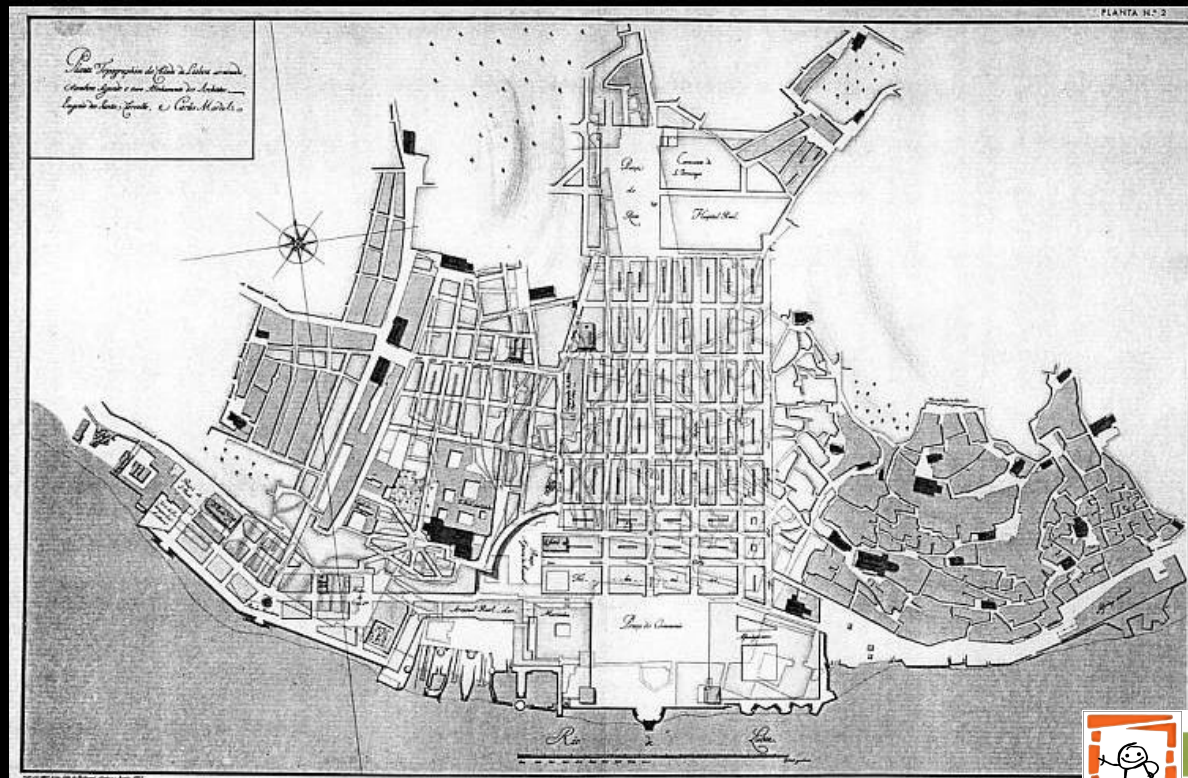
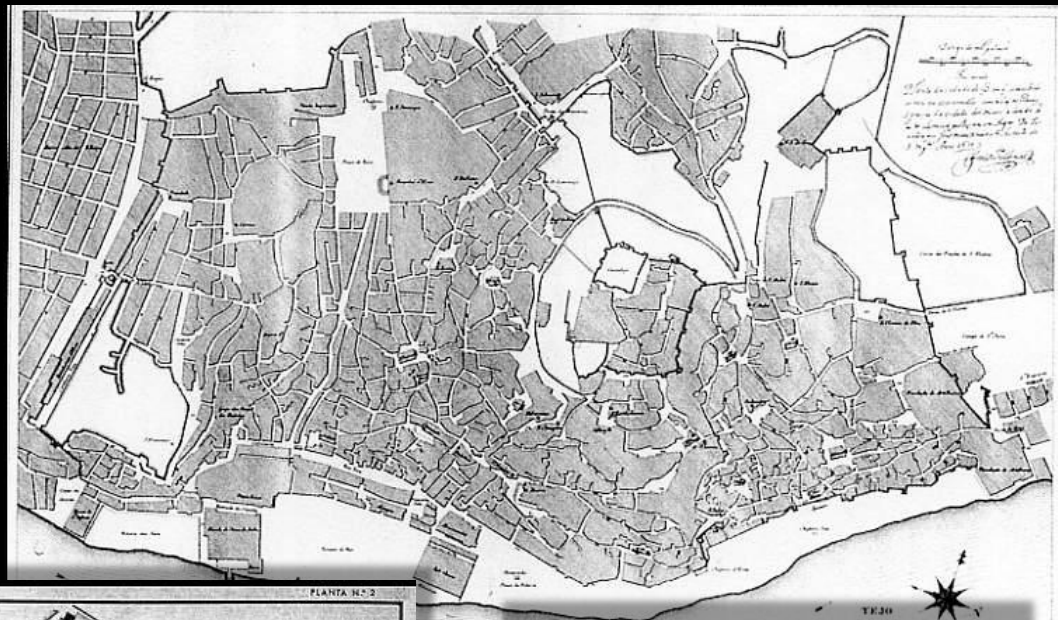


... C'è un precipizio in mezzo a due montagne scoscese: la città è sul vuoto, legata alle due creste con funi e catene e passerelle. [...] Sotto non c'è niente per centinaia e centinaia di metri: qualche nuvola scorre; s'intravede più in basso il fondo del burrone. Questa è la base della città: una rete che serve da passaggio e da sostegno. Tutto il resto, invece d'elevarsi sopra, sta appeso sotto [...]

Sospesa sull'abisso, la vita degli abitanti d'Ottavia è meno incerta che in altre città. Sanno che più di tanto la rete non regge.

"Le città invisibili" – Italo Calvino

In Altri Tempi ...

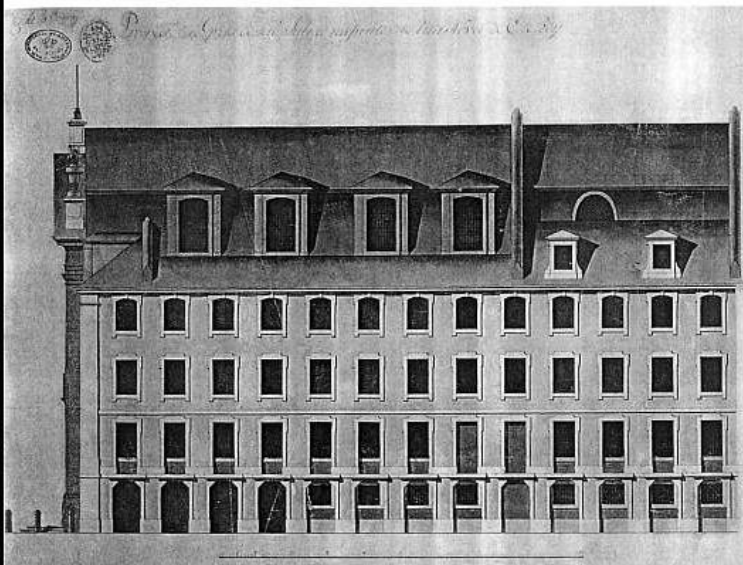
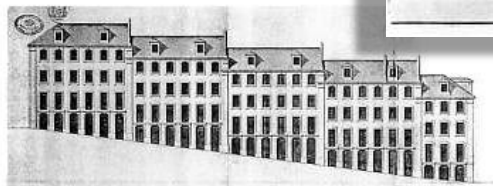
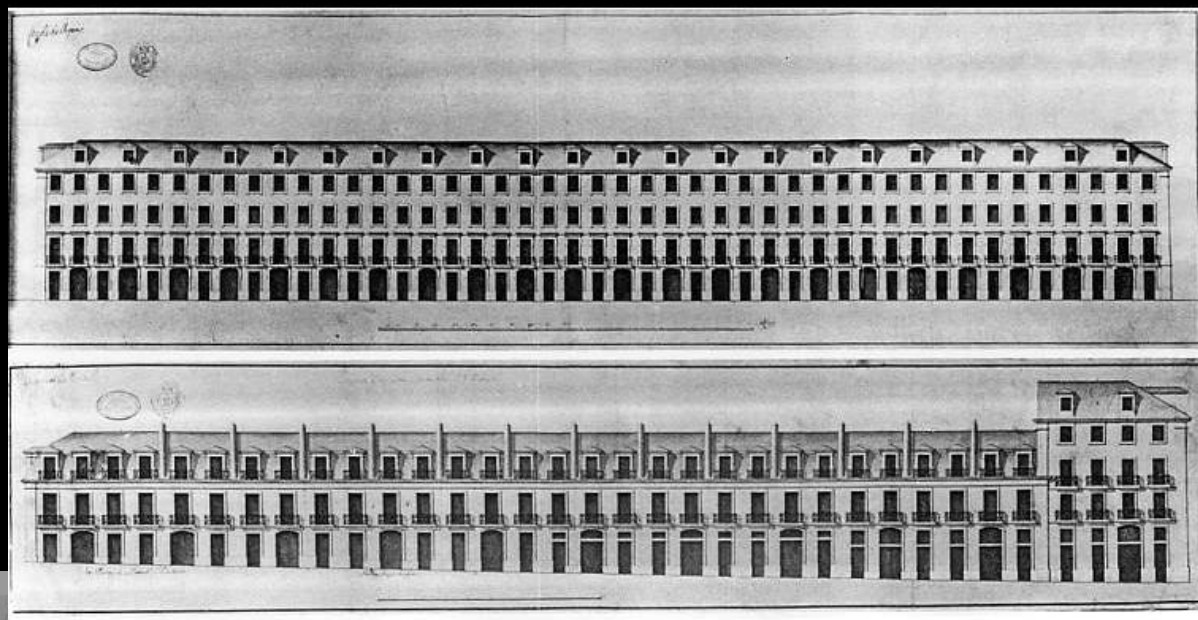
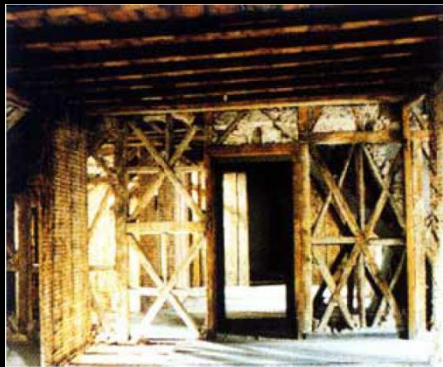


RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Drastiche Trasformazioni...



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Tutti i terremoti sembrano lo stesso “terremoto”: ci sorprende sempre allo stesso modo lasciando lo stesso senso di **spaesamento, frustrazione** e **impotenza** a fronte di danni e vittime

Nell’immaginario moderno si tratta infatti di un **fenomeno “naturale”** caratterizzato da tempi e dimensioni che largamente trascendono la storia degli uomini e delle società: **alla nostra scala i terremoti sono sempre lo stesso “terremoto”**



Il Primo Terremoto della Storia...?!?



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Il Primo Terremoto Industriale della Storia...



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



... e Fukushima ?



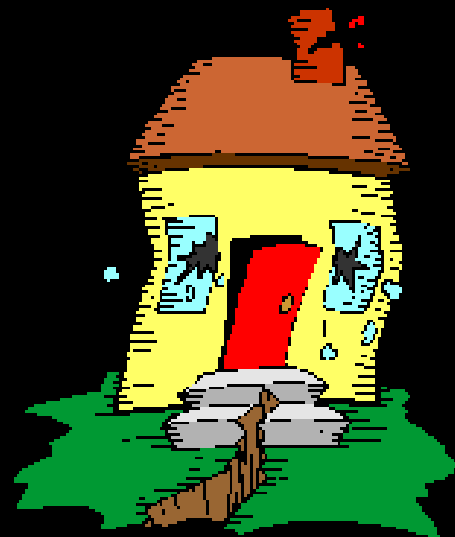
Terremoto Fenomeno Culturale

Di fatto, il terremoto lascia l'ambiente sostanzialmente invariato e i suoi effetti sono minimi in rapporto a quanto accade invece alle opere dell'uomo

Il **terremoto** è un **fenomeno** del tutto **“culturale”** che sviluppa tutto “dentro la storia” e del quale **portiamo per intero la responsabilità, individualmente e collettivamente**

La **presenza degli uomini e dei loro beni** determina il cosiddetto **“Rischio sismico”** ovvero la possibilità che questi beni possano subire danni a seguito di un potenziale futuro evento sismico

Dato che tutto avviene all'interno della società, ridurre questo rischio è possibile ed l'obiettivo delle attività di prevenzione



Valutare e Ridurre il Rischio Sismico

La **riduzione del rischio ha dei costi sociali ed economici** ed è quindi necessaria una corretta ed efficace utilizzazione delle risorse necessarie allo scopo



La **valutazione del rischio sismico** nelle diverse parti del paese è lo **strumento principe per la programmazione di politiche di prevenzione efficaci**

In particolare, è utile per **identificare le situazioni di maggiore criticità dove più efficace può essere l'azione di governo del territorio** e la distribuzione di risorse



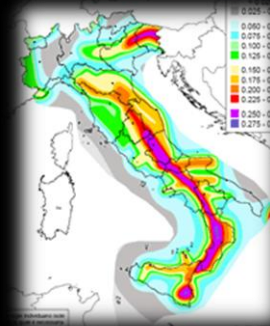
La conoscenza del rischio sismico è anche un elemento di base (non l'unico) per una **scelta del livello di investimento dei consapevoli accettabili costi di prevenzione**

Vulnerabilità, Esposizione e Resilienza sono caratteristiche storicamente ben determinate agevolmente utilizzabili per confrontare l'impatto di terremoti del passato sulle diverse comunità del nostro paese

Sono anche le **caratteristiche più direttamente condizionate dall'agire politico della comunità**, essendo al centro di processi economici e storici di vario genere e durata

Apparentemente, solo la **stima della pericolosità ha un valore oggettivo** che prescinde dalle decisioni di una comunità.

Sembra dunque ragionevole assumere che possa essere in grado di guidare l'agire politico e la percezione dei cittadini del pericolo "terremoto"



perché

non esiste una carta del Rischio Sismico accettata dalla comunità come base per azioni di prevenzione?

Le informazioni necessarie per la sua costruzione sono molte e complesse, ma i dati sono disponibili quindi la loro formulazione è possibile (sono stati fatti tentativi in tal senso).



Qual è il livello di danno ritenuto accettabile e a quali costi?

Cosa giudichiamo moralmente accettabile riguardo ad un rischio futuro in rapporto ad un investimento di risorse da fare ora?

Costi Economici e Sociali del Terremoto

Dossier AM0065 - "I principali eventi sismici a partire dal 1968 - Normativa antisismica, finanziamenti, agevolazioni fiscali e contributive - Schede di lettura" - Camera dei deputati - XVI Legislatura - Servizio Studi - Dipartimento ambiente, Dipartimento bilancio, Dipartimento finanze, Dipartimento lavoro, 14.05.2009.



VALLE DEL BELICE - 1968

8.375,2 milioni di euro



FRIULI VENEZIA GIULIA - 1976

16.916,6 milioni di euro



IRPINIA - 1980

47.469,6 milioni di euro



UMBRIA E MARCHE - 1997

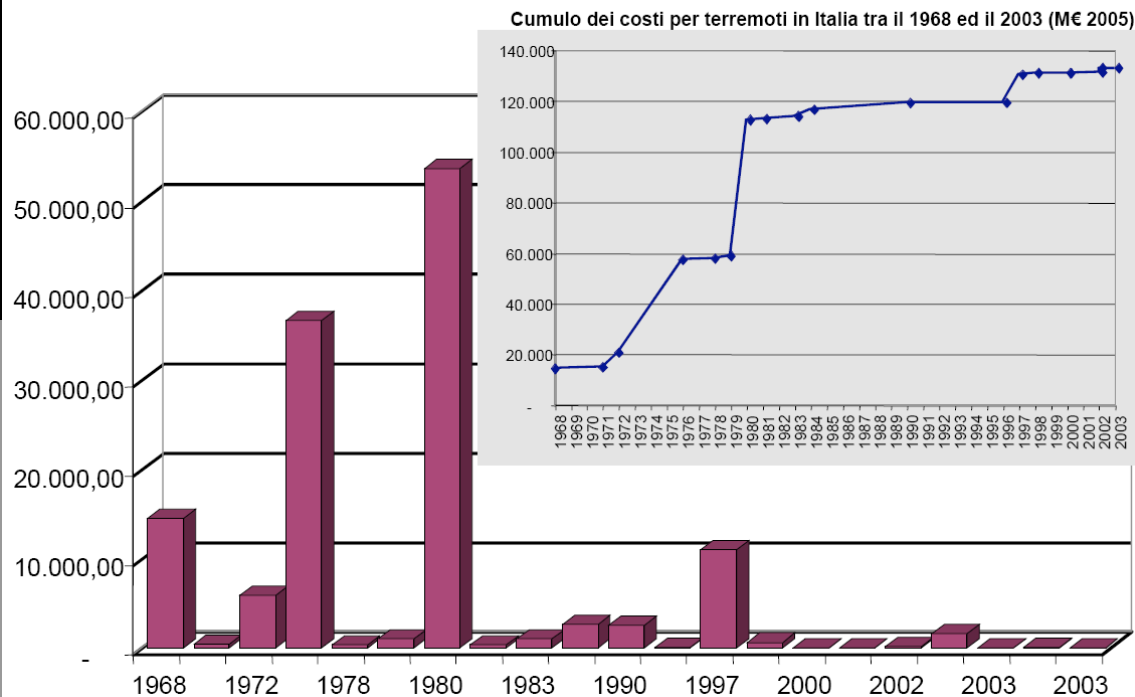
12.284,2 milioni di euro



MOLISE - 2002

1.300,2 milioni di euro

COSTO DEI TERREMOTI DEGLI ULTIMI 40 ANNI (M€ 2005)



circa 4500 vittime negli ultimi 40 anni



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE

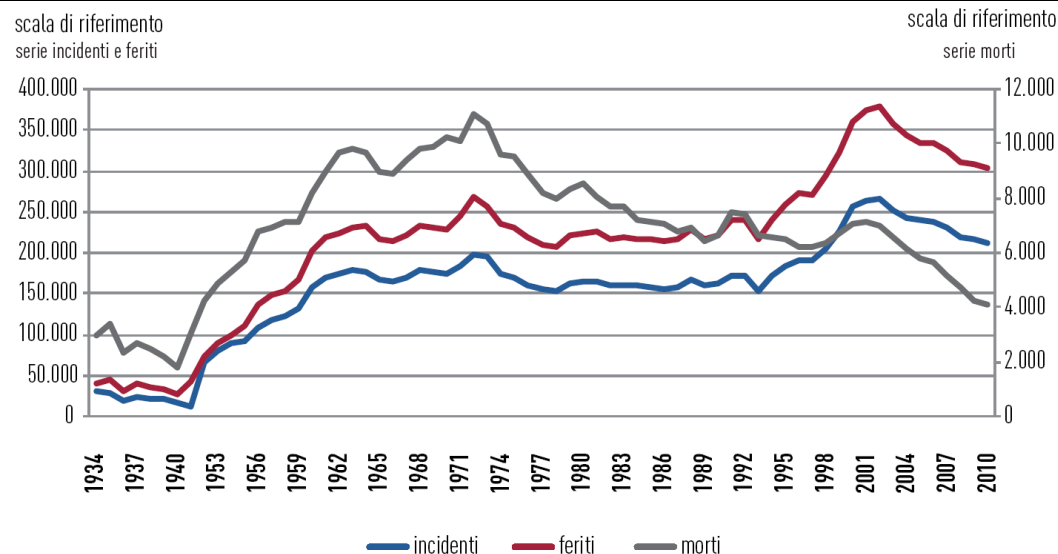


Altri Costi ...

La stima dei costi sociali dell'incidentalità per l'anno 2010, sommando il costo dell'incidentalità con danni alle persone (21,25 miliardi di euro) e i costi legati ai sinistri con soli danni alle cose (7,24 miliardi di euro), è pari a circa **28,5 miliardi di euro.**

	2009 (Valori assoluti)	2010 (Valori assoluti)	2010/2009 (Variazioni percentuali)
Incidenti stradali totali con lesioni alla persona (IS)	215.405	211.404	-1,9%
- Incidenti mortali (IM)	3.973	3.847	-3,2%
- Incidenti con feriti (IF)	211.432	207.557	-1,8%
Morti (M)	4.237	4.090	-3,5%
Feriti (F)	307.258	302.735	-1,5%

	Valori in €
Costo totale dei decessi	6.151.319.100
• Costo medio umano per decesso (€)	1.503.990
• N° morti	4.090
Costo totale dei feriti	12.781.168.965
• Costo medio umano per ferito (€)	42.219
• N° feriti	302.735
Costi Generali Totali	2.322.484.344
• Costi Generali medi per incidente (€)	10.986
• N° incidenti stradali	211.404
COSTO SOCIALE INCIDENTALITA' CON DANNI ALLE PERSONE	21.254.972.409



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per la Sicurezza Stradale

**Studio di valutazione dei Costi Sociali
dell'incidentalità stradale**



RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE





Modalità di evento	Infortuni in complesso			Casi mortali		
	2010	2011	Var. %	2010	2011	Var. %
In occasione di lavoro	688.140	642.748	-6,6	743	657	-11,6
di cui:						
- <i>Ambiente di lavoro ordinario</i>	633.325	592.682	-6,4	452	440	-2,7
- <i>Circolazione stradale</i>	54.815	50.066	-8,7	291	217	-25,4
In itinere	88.044	82.591	-6,2	230	229	-0,4
Totale	776.184	725.339	-6,6	973	886	-8,9

INFORTUNI denunciati negli anni 2010-2011 per modalità di evento
(settore navigazione escluso)

Risultati dello studio CoMeTeS (Conseguenze a Medio Termine del Sisma): stato di salute della popolazione dopo il terremoto del 2009 in Abruzzo

Paolo D'Argenio (a), Anna Carbonelli (b),
Vincenza Cofini (b), Giancarlo Diodati (c), Antonella Gigantesco (a),
Carla Granchelli (c), Paola Luzi (a), Cristiana Mancini (d), Valentina Minardi (a),
Nadia Mirante (a), Emanuele Tarolla (a), Massimo Oddone Trinito (e),
Antonino Bella (a), Stefania Salmaso (a)

*(a) Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute,
Istituto Superiore di Sanità, Roma*

*(b) Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente,
Università de L'Aquila, L'Aquila*

(c) ASL Pescara, Pescara

(d) ASL Avezzano-Sulmona-L'Aquila, L'Aquila

(e) Dipartimento di Prevenzione, ASL Roma C, Roma

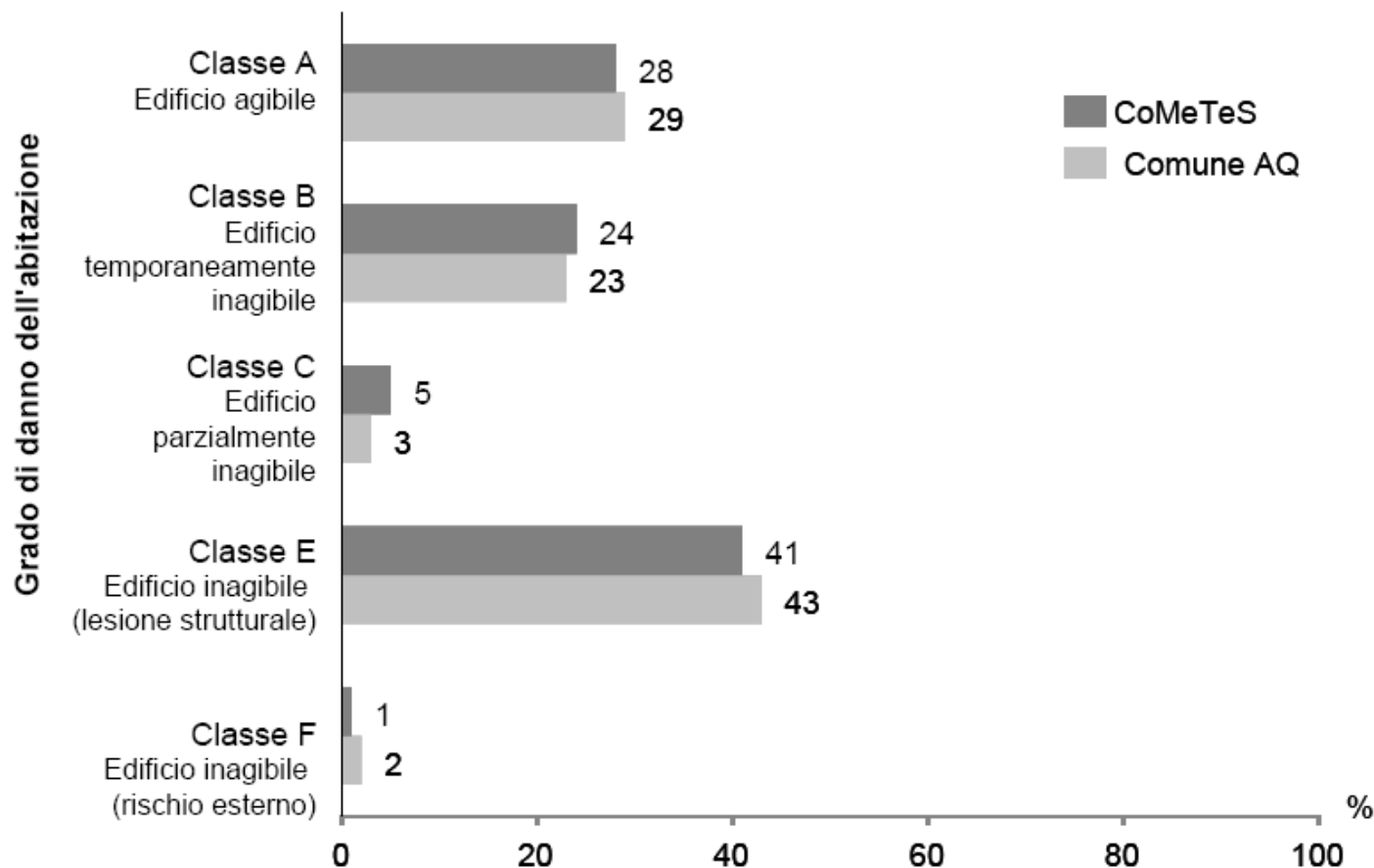
ISSN 1123-3117

Rapporti ISTISAN

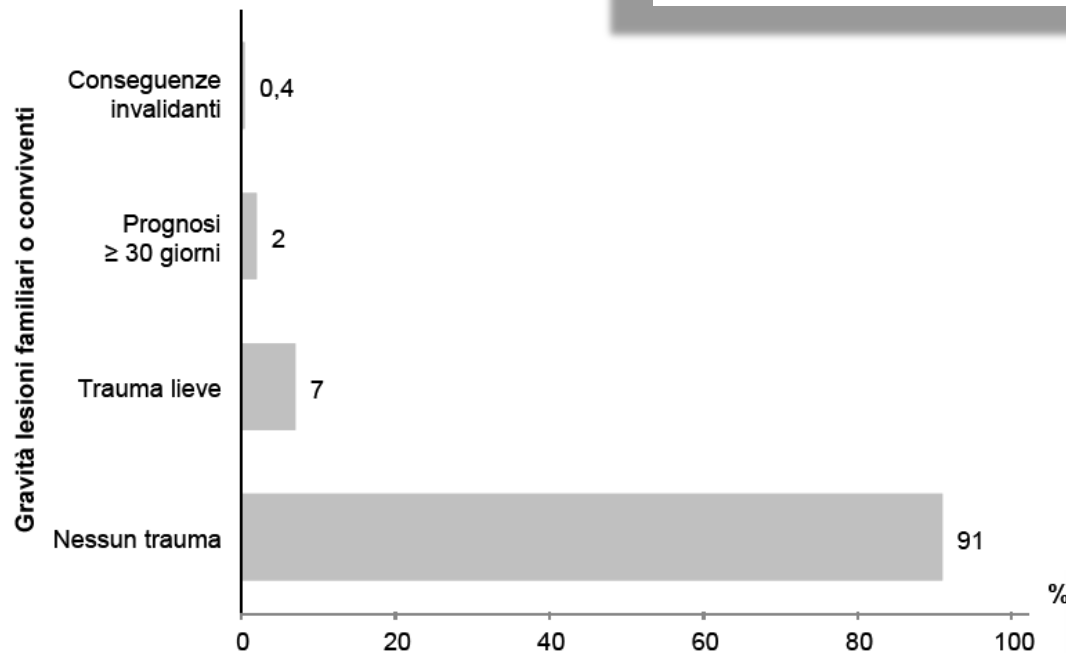
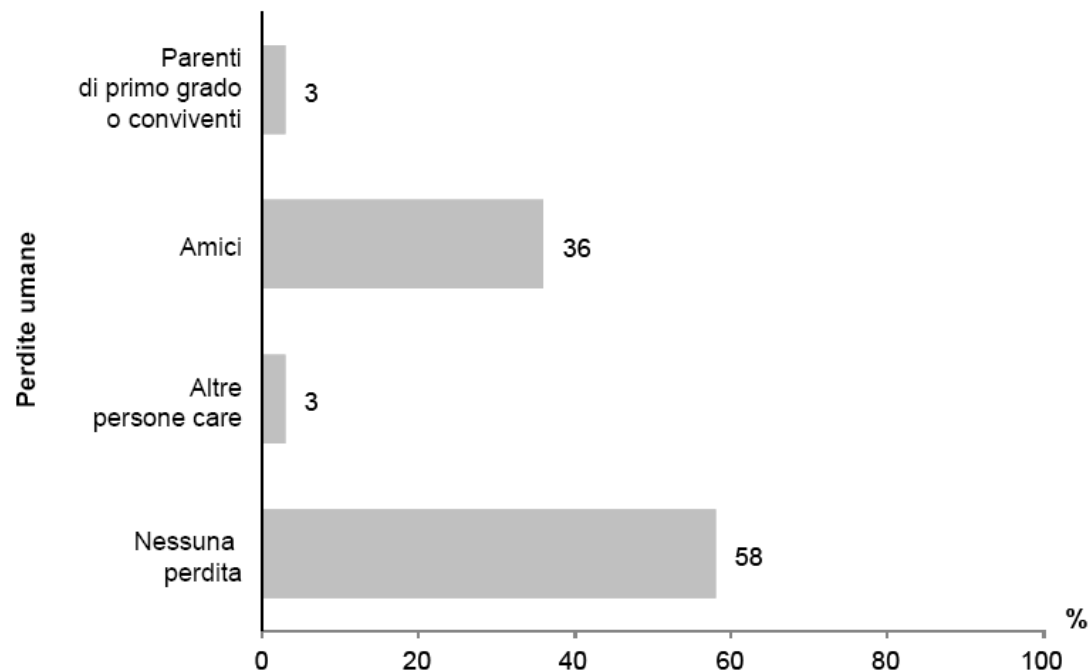


RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE

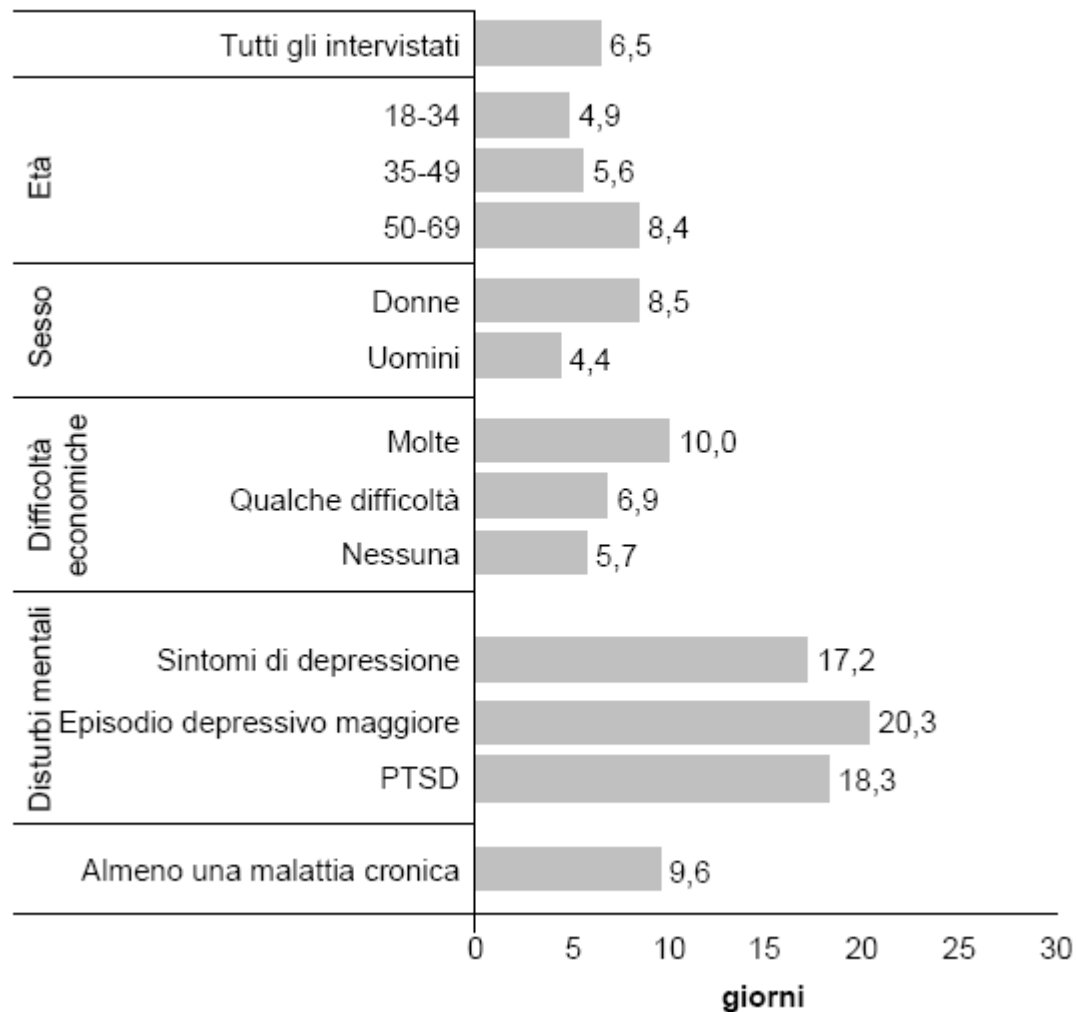


Conseguenze

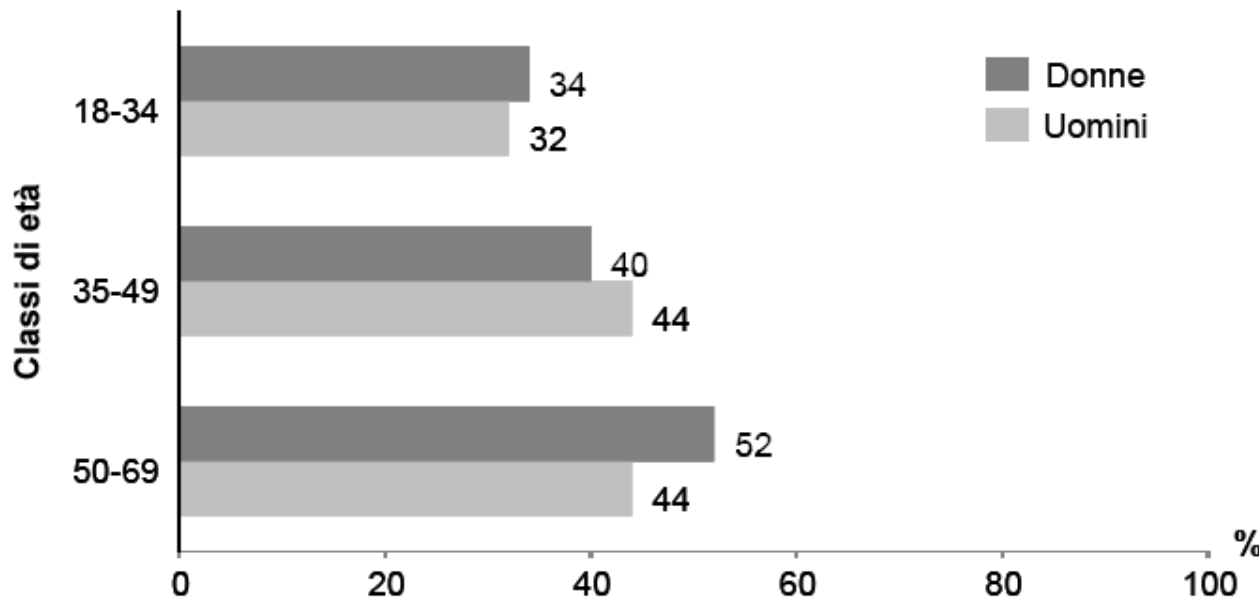
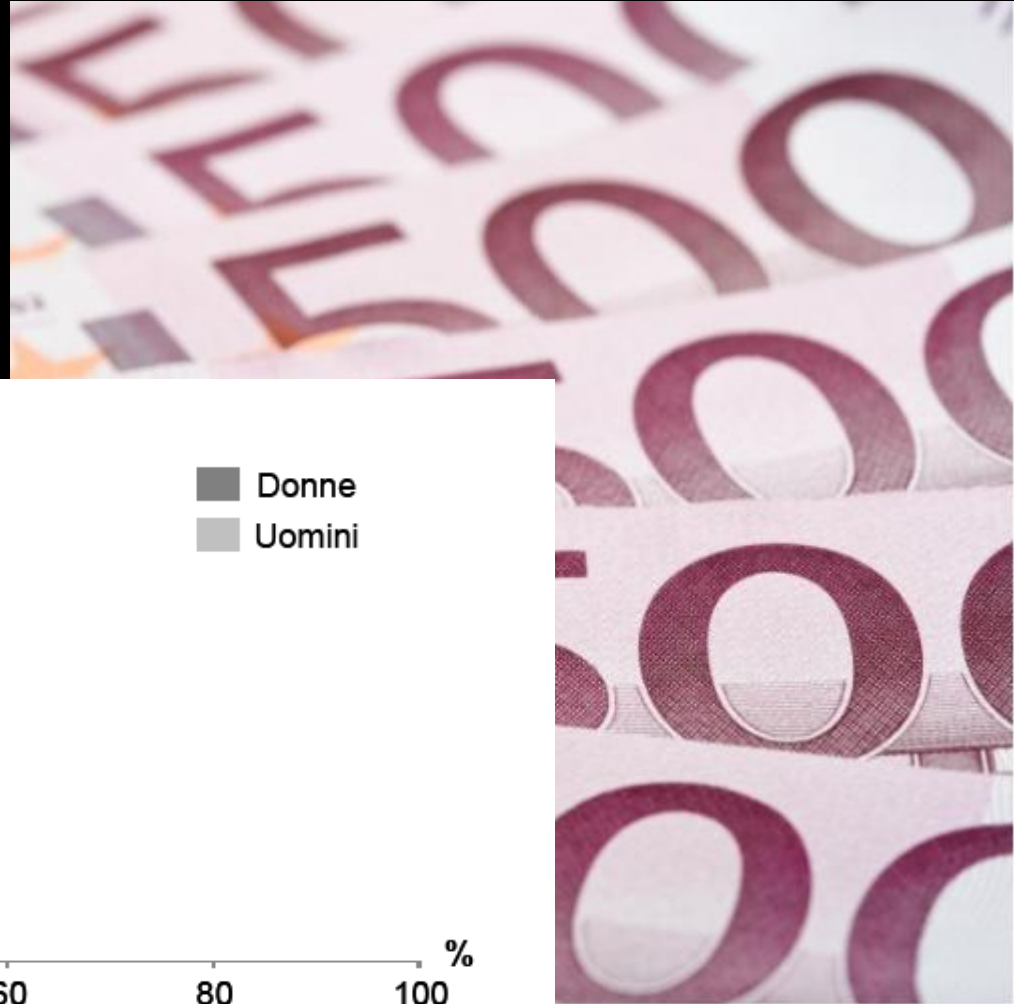


RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Intervistati (%) che hanno subito gravi danni economici relativi alle proprie proprietà, per sesso e classi di età (n. 957) (CoMeTeS 2010)



La prevalenza di **PTSD (Disturbo da stress post-traumatico)** è risultata decisamente superiore alle stime finora disponibili nella popolazione generale.

In particolare le persone più vulnerabili sono state quelle in condizioni economiche e sanitarie più fragili, e quelle che hanno subito traumi oppure perdite economiche e affettive a seguito del sisma.

La co-morbilità del disturbo da stress post-traumatico con la depressione emersa nell'ambito dello studio, dato rilevabile in diversi studi scientifici sull'argomento, può essere interpretato sia come una possibile suscettibilità a sviluppare un disturbo da stress post-traumatico da parte di persone già affette da disturbi depressivi, sia viceversa come un maggiore rischio di persone con PTSD di sviluppare ulteriori disturbi mentali.

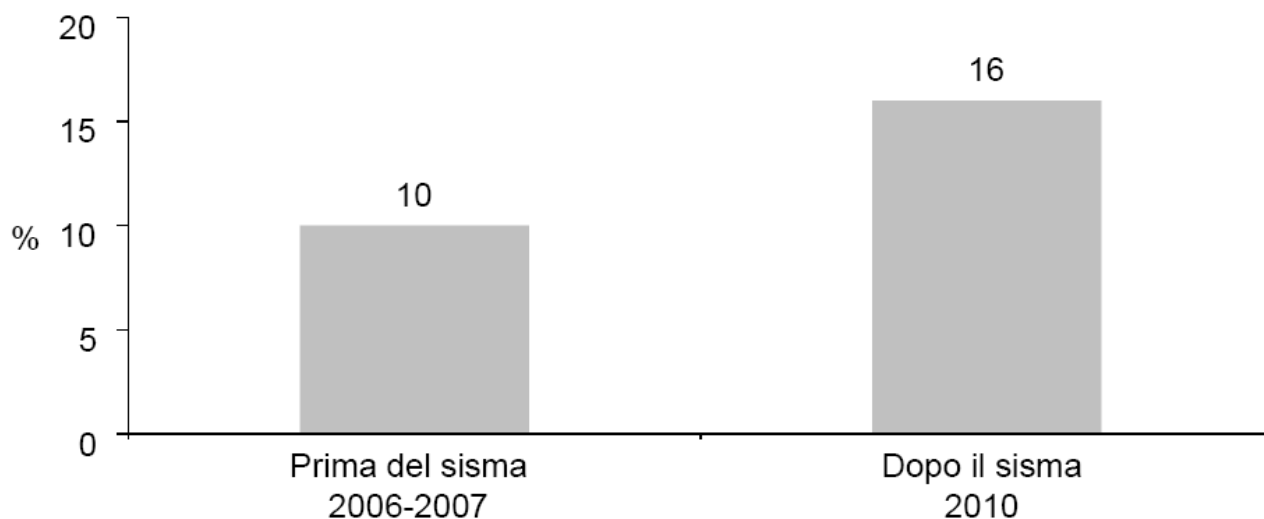
Queste osservazioni, assieme alla possibile associazione del PTSD, oltre che con i disturbi dell'umore, anche con disturbi d'ansia e uso di sostanze, richiamano l'attenzione dei pianificatori affinché la popolazione colpita dai disastri sia resa consapevole di tale possibile effetto e i servizi sanitari siano preparati.





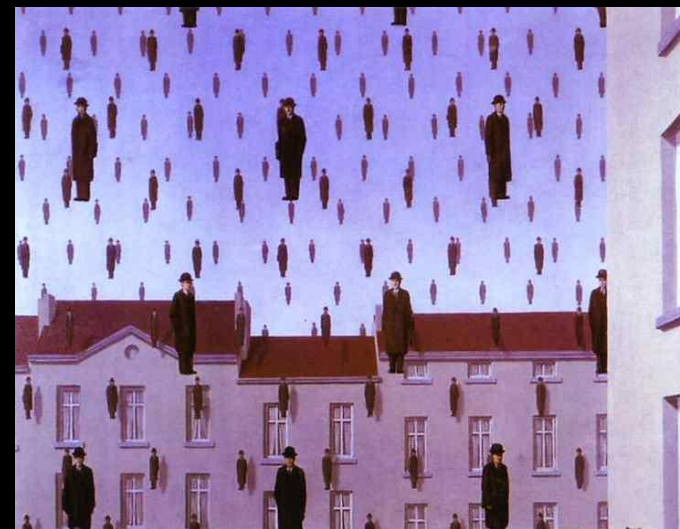
Prevalenza di sintomi di umore depresso e perdita di interesse o piacere per tutte o quasi tutte le attività (dati PASSI 2007-2008 e CoMeTeS 2010)

L'aumento della prevalenza è stato riscontrato in tutti gli strati, nelle donne come negli uomini, sia nelle persone con alta che in quelle con bassa scolarità, in quelle con difficoltà economiche, ma anche in quelle senza tali difficoltà.



Conseguenze

È necessario richiamare l'attenzione sui problemi che potrebbero essere determinati dall'elevata presenza di sintomi depressivi, in termini di un **aumento della richiesta di assistenza e cure da parte dei cittadini al servizio sanitario**, sia a livello dei servizi di base che specialistici.



Inoltre, il fatto che all'incirca **un adulto su sei riferisca sintomi di umore depresso** e anedonia dovrebbe essere **considerato con attenzione dai rappresentanti politico-amministrativi e dalle autorità che guidano la ricostruzione**, perché questi sintomi potrebbero interferire con le **capacità di reazione e resilienza della popolazione**.



Conseguenze

Nei 4÷6 mesi successivi al terremoto sono **aumentati**, rispetto al periodo pre-sisma, i **ricoveri ospedalieri per infarto acuto del miocardio** tra le persone di 65 anni e oltre e **il consumo di farmaci antidepressivi e antipsicotici**.

Dopo un anno dal sisma, è stato rilevato un **aumento alcol, tabacco e cannabis** tra i giovani.





Problema Vero!... riguarda un ambito di scelte politiche che non trovano un terreno comune su cui svilupparsi: di fatto **manca una base “etica” condivisa che ci consenta di definire una gerarchia di valori a partire dalla quale valutare il rischio**

Come definiamo il valore dei beni esposti? Vale più una **fabbrica** o una **chiesa**?

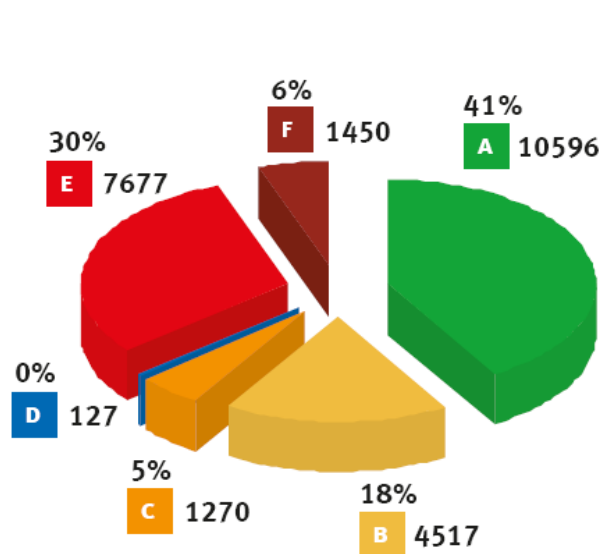
Quanto contano le **scuole**? Quanto valgono i **parametri economici** e quanto quelli **culturali e sociali**?

Terremoto Emilia

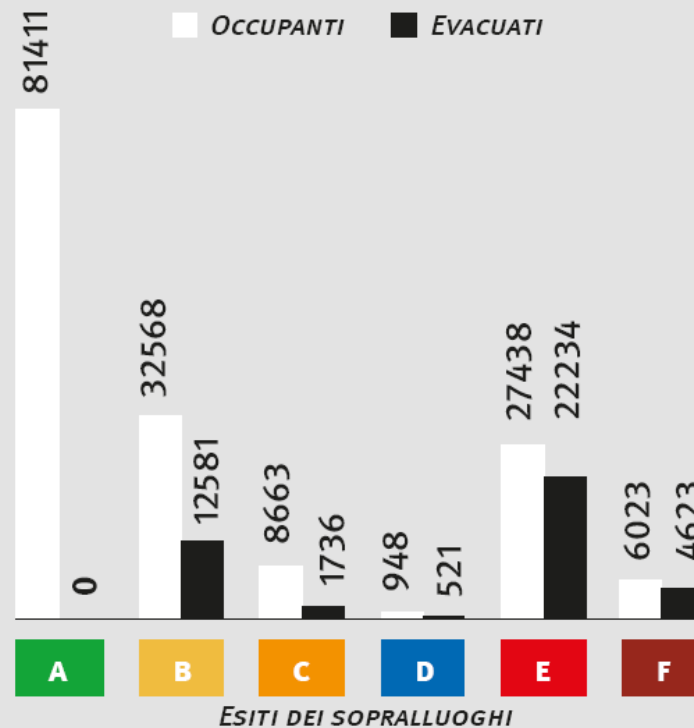
Danni



ESITI DEI SOPRALLUOGHI PER EDIFICI A USO ABITATIVO



- A** AGIBILE
- B** TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento
- C** PARZIALMENTE INAGIBILE
- D** TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento
- E** INAGIBILE
- F** INAGIBILE per rischio esterno



“Terremoto 2012 - geologia, rilievi agibilità, analisi dei danni”
a cura del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli Regione Emilia-Romagna



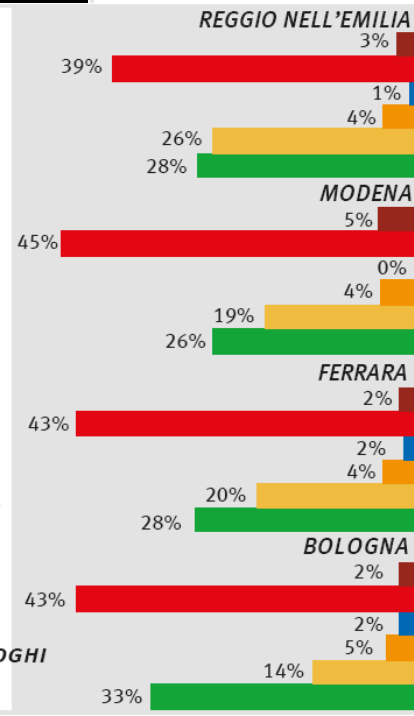
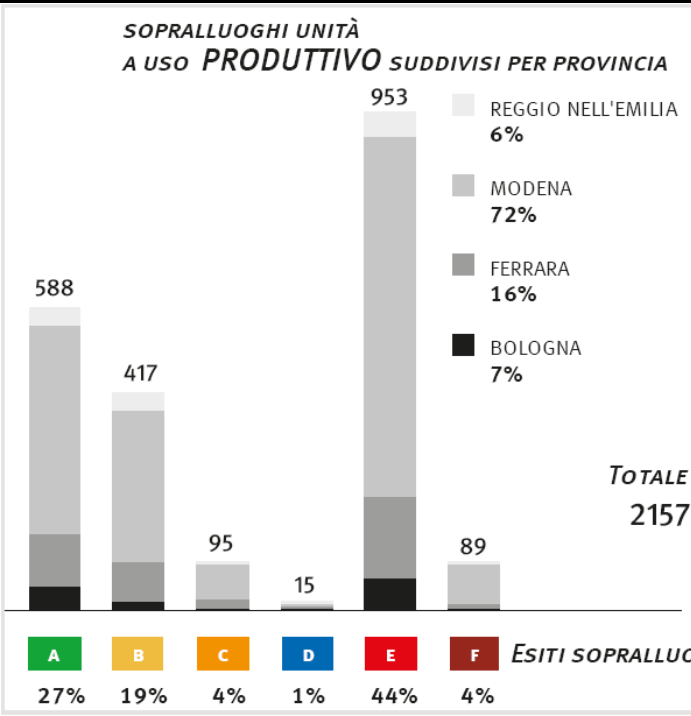
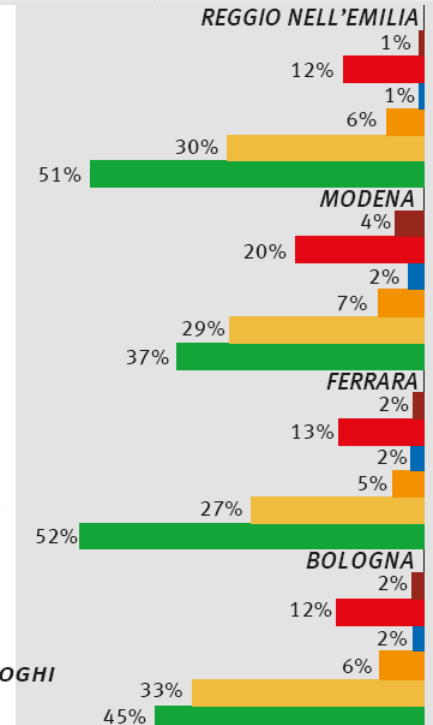
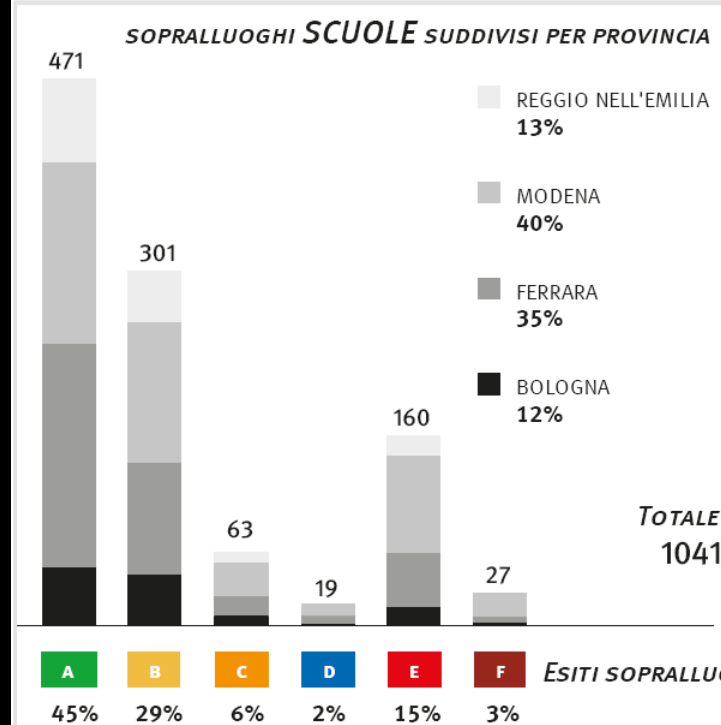
RIGENERAZIONE URBANA

AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Terremoto Emilia

Danni



“Terremoto 2012 - geologia, rilievi agibilità, analisi dei danni”
a cura del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli Regione Emilia-Romagna

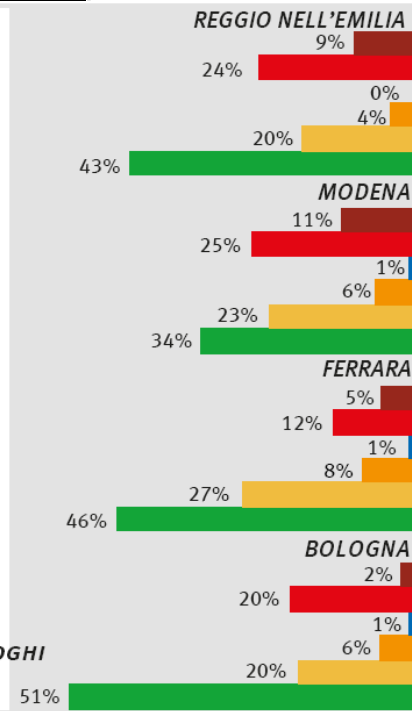
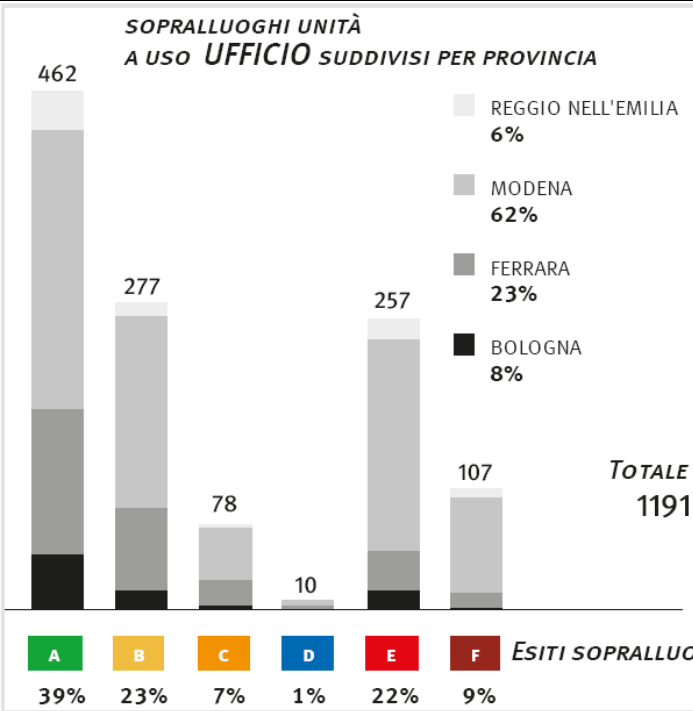
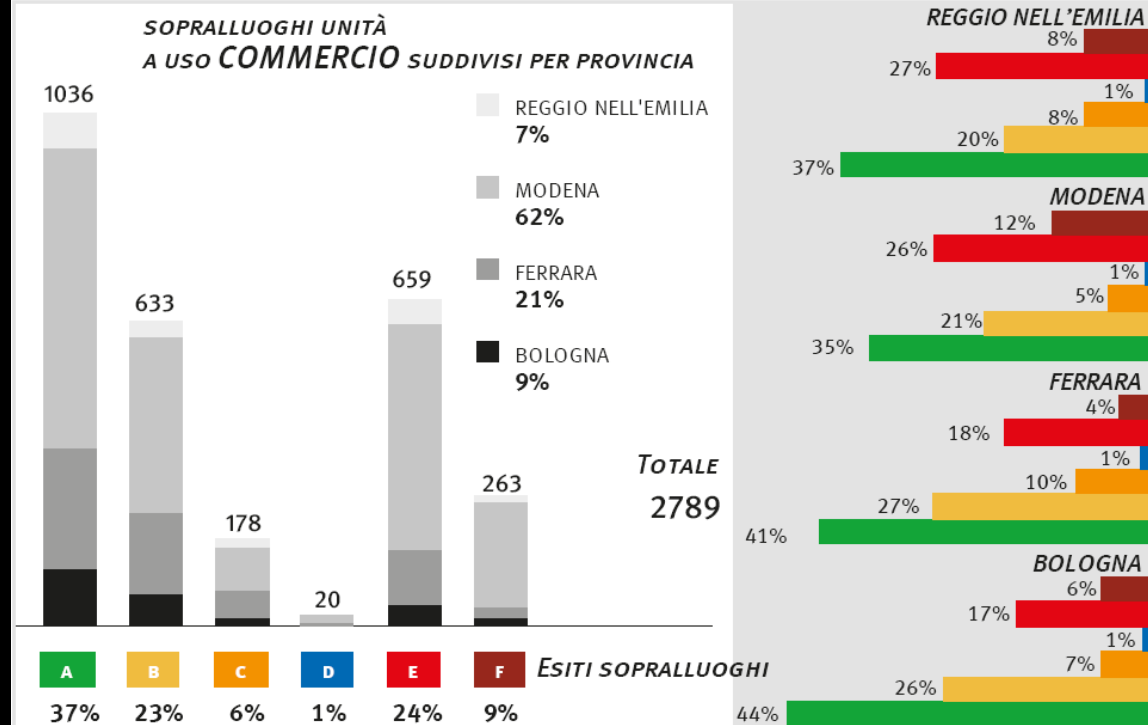


RIGENERAZIONE URBANA
AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE



Terremoto Emilia

Danni



**“Terremoto 2012 - geologia, rilievi agibilità, analisi dei danni”
a cura del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli Regione Emilia-Romagna**

RIGENERAZIONE URBANA
AZIONI STRATEGICHE PER IL NUOVO PSC INTERCOMUNALE

IO NON TREMO!

unione comuni del RUBICONE